

I dati sulle immatricolazioni indicano a fine anno incrementi molto consistenti per le trattrici (+36%) e per le altre tipologie di mezzi. Positivi gli effetti degli incentivi per i macchinari 4.0, che resteranno in vigore anche nel nuovo anno. Ulteriore sostegno può venire dai fondi comunitari, attraverso i Piani di sviluppo rurale (PSR) e il Next Generation EU (PNRR).

Il mercato delle macchine agricole chiude il 2021 con un saldo nettamente positivo. I dati elaborati dall'Ufficio Studi di FederUnacoma, sulla base delle immatricolazioni fornite dal Ministero dei Trasporti, indicano crescite consistenti per tutte le tipologie di mezzi.

Le trattrici segnano un incremento del 36% rispetto al 2020, in virtù di quasi 24.400 unità vendute, un quantitativo che riporta il mercato su livelli elevati dopo anni nei quali la media delle immatricolazioni si era attestata al di sotto delle 19 mila unità. Incrementi consistenti anche per le mietitrebbiatrici, che dopo il picco di vendite avuto nel mese di giugno (100 macchine, pari ad un incremento del 33%) hanno registrato un calo nella seconda metà dell'anno chiudendo tuttavia con un bilancio positivo: 392 unità complessive per un attivo del 30%.

Nella seconda metà dell'anno anche i rimorchi hanno evidenziato un calo delle immatricolazioni, mantenendo comunque a fine dicembre un attivo del 20,4% grazie a 9.464 unità vendute; mentre le trattrici con pianale di carico registrano proprio a dicembre un buon incremento della domanda e chiudono l'anno con un totale di 673 unità, pari ad una crescita del 19,3%.

La tipologia di macchina con la percentuale d'incremento più consistente è quella dei sollevatori telescopici, che nel 2021 raggiungono le 1.491 unità, con un attivo del 56%.

Complessivamente, quella del 2021 è una crescita record - sottolinea la Federazione dei costruttori - che non soltanto recupera il deficit verificatosi nel 2020 a causa della crisi pandemica, ma che migliora sensibilmente la performance del settore rispetto alle ultime stagioni, evidenziando una ripresa della domanda di macchinari agricoli di nuova generazione.

*"Una spinta agli investimenti è venuta dagli incentivi fiscali per il 4.0 - spiega il Presidente di FederUnacoma **Alessandro Malavolti** - vale a dire per quelle tecnologie elettroniche avanzate che nella meccanica agricola trovano applicazioni sempre più ampie, dai sistemi satellitari ai protocolli Isobus fino alla sensoristica e ai sistemi di rete; ed è positivo che il Governo abbia mantenuto questi incentivi anche per l'anno 2022".*

"Il rinnovo del parco macchine è una priorità per il nostro Paese - sostiene Malavolti - e

necessita di sostegni molto consistenti: oltre a quelli per il 4.0, servono anche i contributi che possono venire dai Piani di Sviluppo Rurale cofinanziati dall'Unione Europea e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che gestisce i fondi comunitari del Next Generation e che dovrebbe presto entrare nella sua fase operativa, tutti strumenti che favoriscono l'introduzione di innovazioni tecnologiche, migliorando la funzionalità, la compatibilità ambientale e la sicurezza dei mezzi meccanici".

IMMATRICOLAZIONI-REGISTRATIONS GENNAIO/JANUARY-DICEMBRE/DECEMBER 2021

REGIONI/REGIONS	TRATTORICI TRACTORS			MIETITREBBIATRICI COMBINE-HARVESTERS			TRATTORICI CON PIANALE DI CARICO TRANSPORTERS			RIMORCHI TRAILERS			SOLLEVATORI TELESCOPICI TELEHANDLERS		
	2021	2020	Var. %	2021	2020	Var. %	2021	2020	Var. %	2021	2020	Var. %	2021	2020	Var. %
ABRUZZO	547	430	27,2%	*	2	-	10	13	-23,1%	387	267	44,9%	*	1	-
BASILICATA	434	409	6,1%	15	4	275,0%	18	18	0,0%	204	162	25,9%	15	3	400,0%
CALABRIA	729	602	21,1%	0	3	-	24	19	26,3%	331	276	19,9%	10	4	150,0%
CAMPANIA	1394	965	44,5%	*	6	-	83	40	107,5%	643	404	59,2%	51	29	75,9%
EMILIA R.	2302	1582	45,5%	50	39	28,2%	15	19	-21,1%	752	704	6,8%	216	160	35,0%
FRIULI	481	437	10,1%	16	5	220,0%	6	5	20,0%	260	243	7,0%	21	15	40,0%
LAZIO	1136	995	14,2%	*	1	-	22	18	22,2%	511	427	19,7%	35	27	29,6%
LIGURIA	86	117	-26,5%	*	0	-	53	29	82,8%	57	39	46,2%	*	1	-
LOMBARDIA	2663	1768	50,6%	50	48	4,2%	83	92	-9,8%	895	828	8,1%	454	283	60,4%
MARCHE	601	465	29,2%	26	23	13,0%	3	8	-62,5%	204	152	34,2%	32	17	88,2%
MOLISE	159	127	25,2%	*	10	-	5	0	-	82	75	9,3%	11	3	266,7%
PIEMONTE	2975	2384	24,8%	85	73	16,4%	68	76	-10,5%	1188	975	21,8%	200	160	25,0%
PUGLIA	2135	1614	32,3%	24	16	50,0%	5	5	0,0%	503	467	7,7%	73	46	58,7%
SARDEGNA	649	478	35,8%	*	0	-	0	3	-100,0%	237	174	36,2%	*	6	-
SICILIA	1843	962	91,6%	19	9	111,1%	18	6	200,0%	698	391	78,5%	26	12	116,7%
TOSCANA	1430	1037	37,9%	16	13	23,1%	37	32	15,6%	404	387	4,4%	44	27	63,0%
TRENTINO	1704	1183	44,0%	0	0	-	157	100	57,0%	693	602	15,1%	50	22	127,3%
UMBRIA	479	422	13,5%	13	10	30,0%	5	26	-80,8%	134	136	-1,5%	12	7	71,4%
VALLE D'AOSTA	89	51	74,5%	0	0	-	5	8	-37,5%	38	40	-5,0%	*	6	-
VENETO	2549	1916	33,0%	47	40	17,5%	56	47	19,1%	1243	1113	11,7%	220	127	73,2%
TOTALE	24.385	17.944	35,9%	392	302	29,8%	673	564	19,3%	9.464	7.862	20,4%	1.491	956	56,0%

Dati Ministero Trasporti - Elaborazioni Ufficio Statistico FEDERUNACOMA
Ministry of Transport Data processed by FEDERUNACOMA Statistical Dept.

* Dati oscurati per adempire ai dettami comunitari in merito alla divulgazione di elaborazioni statistiche in mercati oligopolistici

* Figures encoded in order to comply with the European Commission requirements concerning the publication of statistical data within oligopolistic markets

© riproduzione riservata pubblicato il 18 / 01 / 2022